

GELCO

GRU TIPO MATR.

G 19-17/T

DI CORRADI

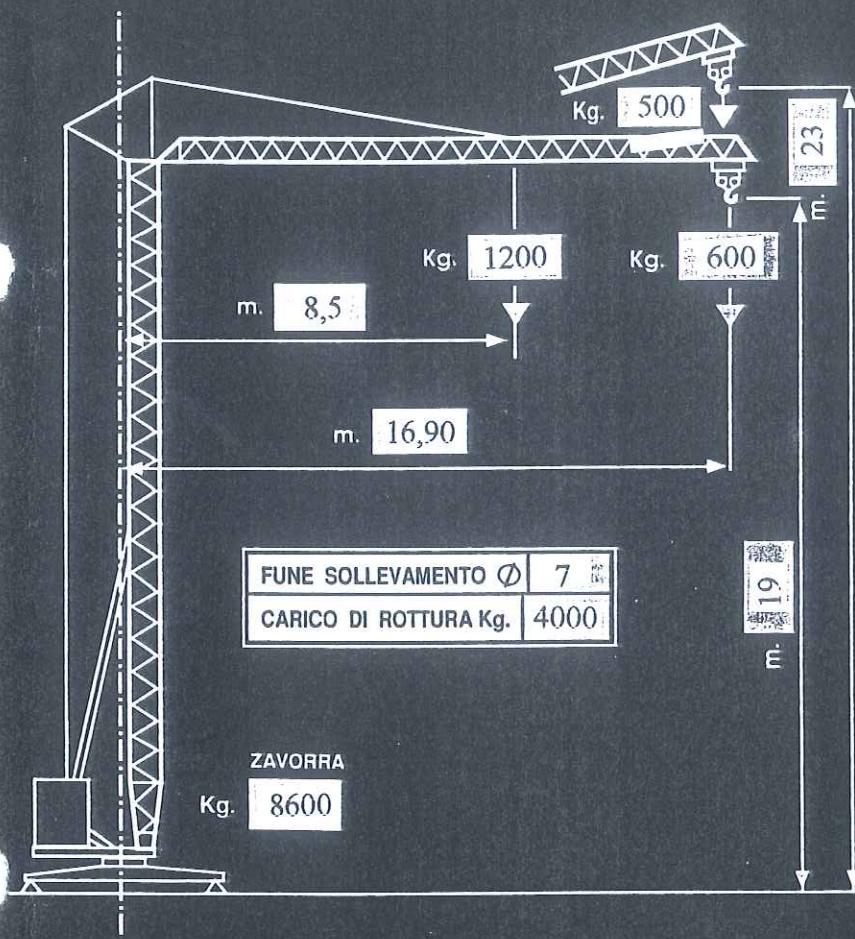
Via S. Pellico, 13

20088 ROSATE (Milano)

Tel. Fax: 02 / 90848689

PRINCIPALI NORME PER L'USO

1. La manovra e l'uso della gru sono riservate al solo personale addetto e in possesso dei requisiti richiesti dalle norme.
2. Prima dell'inizio del turno di lavoro provare i dispositivi segnalando subito a chi di competenza le eventuali deficienze riscontrate.
3. Non sollevare mai un carico che sorpassi la portata massima della gru o che sia male imbracato, riferendosi per la portata alle indicazioni segnalate sulla gru.
4. Non iniziare mai alcuna manovra senza aver prima ricevuto il prescritto segnale.
5. Preavvisare l'inizio delle manovre con apposita segnalazione.
6. Evitare di fare oscillare il carico, in modo particolare per farlo scendere in zona fuori della verticale di tiro: evitare i tiri obliqui e le operazioni di traino.
7. Evitare le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi sopra zone di lavoro e zone di transito.
8. Quando ciò non possa essere assolutamente evitato avvertire con apposite segnalazioni sia l'inizio della manovra, sia il passaggio del carico.
9. Prima di abbandonare il posto di manovra, disinserire l'interruttore generale della gru, portare a zero gli organi di comando e non lasciare mai il carico in sospenso.
10. Quando la gru è fuori esercizio, per operazioni di riparazione o manutenzione, l'interruttore generale della stessa deve essere disinserito.
11. Per invertire il movimento, comandare prima l'arresto del motore e inserire la marcia opposta solo quando il movimento precedente è cessato.
12. Dal proprio posto di lavoro, il manovratore deve vedere direttamente i posti di carico e scarico e le vie di corsa.
13. Nelle gru alimentate da cavo flessibile a terra, assicurarsi che durante le manovre il cavo stesso non possa essere danneggiato.
14. E' vietato utilizzare gli apparecchi di sollevamento per il trasporto di persone.
15. I carichi da sollevare non debbono mai superare i limiti indicati dal grafico: usare il sollevamento veloce solo per carichi inferiori al 60% dei carichi massimi indicati e il sollevamento lento per carichi superiori al 60% del carico massimo.



MANUTENZIONE

- Dopo brevi periodi di funzionamento, verificare il serraggio di tutti i bulloni di giunzione e dei morsetti delle funi.
- La manutenzione deve sempre essere effettuata ad apparecchi fermi.
- Mantenere sempre la fune di sollevamento in tensione e verificare che essa si svolga sempre regolarmente sul tamburo.
- Controllare spesso l'efficienza del freno dell'argano di sollevamento e della traslazione assicurandosi che le superfici siano ben pulite e l'apertura del freno la minima possibile.
- Mantenere puliti i contatti dell'apparecchiatura elettrica usando tela smeriglio molto fine.
- Controllare sovente il buon stato delle funi, la efficienza della massa a terra ed il costante funzionamento dei dispositivi di arresto automatico per finire corsa dell'argano di sollevamento e del motore di traslazione.
- **ATTENZIONE:** si deve assolutamente evitare di ruotare il braccio con maggior frequenza nello stesso senso, perché la fune può essere seriamente danneggiata: inoltre la rotazione deve avvenire dolcemente senza contraccolpi.
- Dopo un periodo di lavoro la fune di traino del carrellino del braccio, per naturale stiramento si allunga, diminuendo l'aderenza al gruppo motoriduttore: provocando lo slittamento della stessa ed il conseguente arresto del carrellino occorre quindi mantenerla tesa con l'apposito tenditore.
- I carichi da sollevare non devono mai superare i limiti indicati dal grafico.
- Quando la gru rimane ferma, è fatto obbligo per legge di sbloccare il freno della rotazione in modo che il braccio si possa disporre sotto vento.
- Alla fine di ogni turno di lavoro si deve procedere al lavaggio dei secchioni per evitare incrostazioni.
- Tutte le funi debbono essere sciolte e distese in tutta la loro lunghezza prima di essere impiegate.
- Controllare frequentemente la struttura portante dell'apparecchio che non deve presentare deformazioni, la stabilità delle zavorre i ganci di sollevamento, l'efficienza delle apparecchiature elettriche.
- Al termine della manutenzione, ripristinare le eventuali protezioni asportate per necessità di lavoro.

GRU MONOTRIFASE CON INVERTER

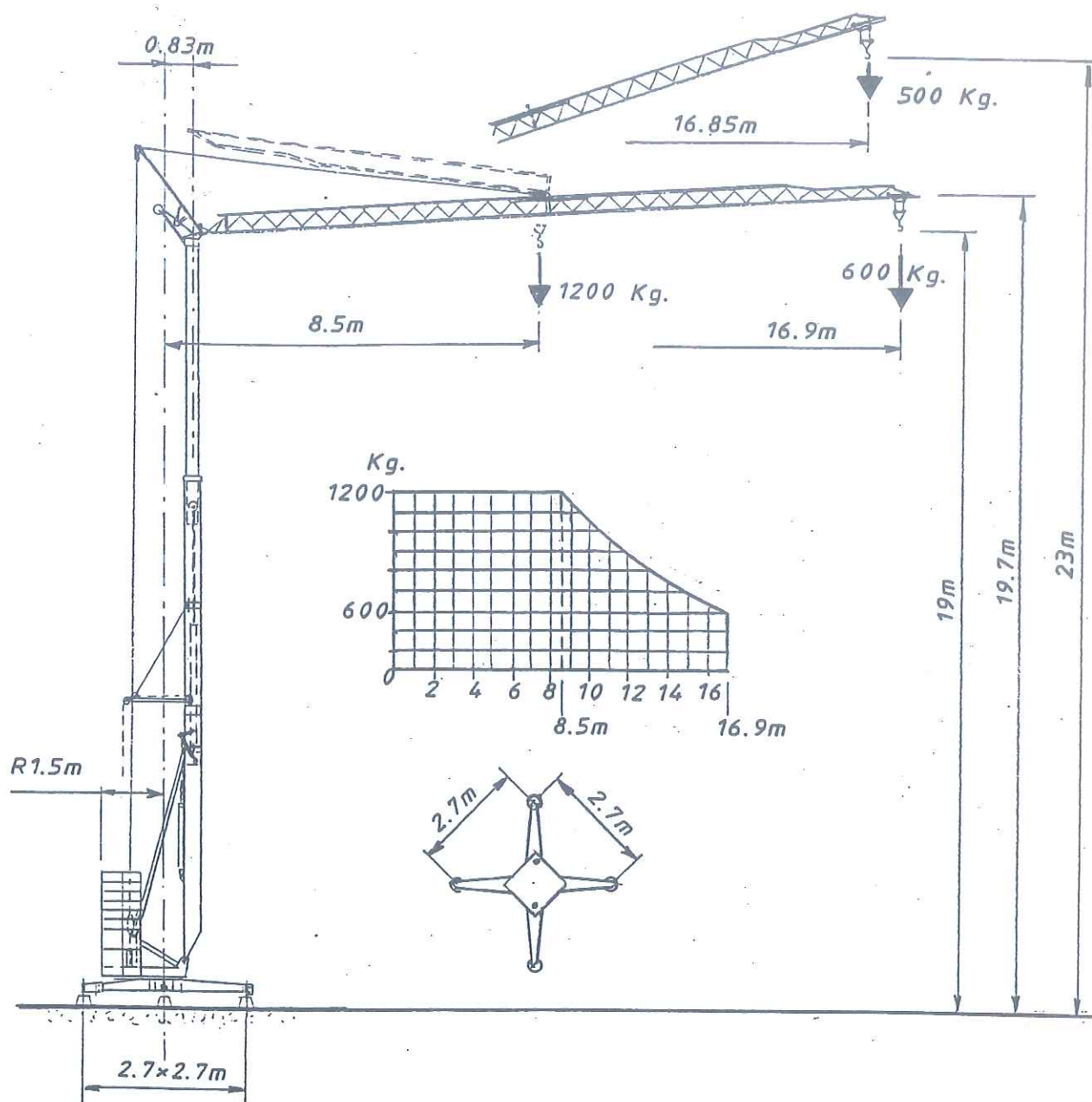
Classe d'impiego dell'apparecchio	A4 - C. N. R. 10021
Numero totale dei cicli di carico	250.000
Regime di carico	Q2
Portata massima	1200 kg fino a 8,5 m di raggio
Portata max. sollevabile in 2° velocità	900 kg
Portata al massimo sbraccio	600 kg
Portata con braccio ripiegato	1200 kg - costante -
Portata con braccio impennato	500 kg - costante -
Altezza sotto gancio	19 m
Sbraccio massimo	16,90 m
Potenza motore di sollevamento	2,98 - 3,73 KW
Potenza motore del montaggio	2,24 KW
Potenza motore di rotazione	1,49 KW
Potenza motore del carrello	0,75 KW
1° velocità di sollevamento	10 m/min.
2° velocità di sollevamento	20 m/min.
3° velocità di sollevamento	30 m/min.
Velocità di rotazione	0,8 giri/min.
Velocità di traslazione carrello	25 m/min.
Potenza massima richiesta	6 KW
Tensione d'alimentazione	220/380 Volt - 50 Hz
Tensione comandi	48 Volt
Peso totale gru con zavorra montaggio	8500 kg
Peso totale zavorra	8600 kg
Velocità massima di trasporto gru	25 km/h
Livello di Pressione Acustica LwA	94,2

NOTA: Per sollevare carichi compresi tra 900 e 1200 kg usare solo la 1° velocità di sollevamento.

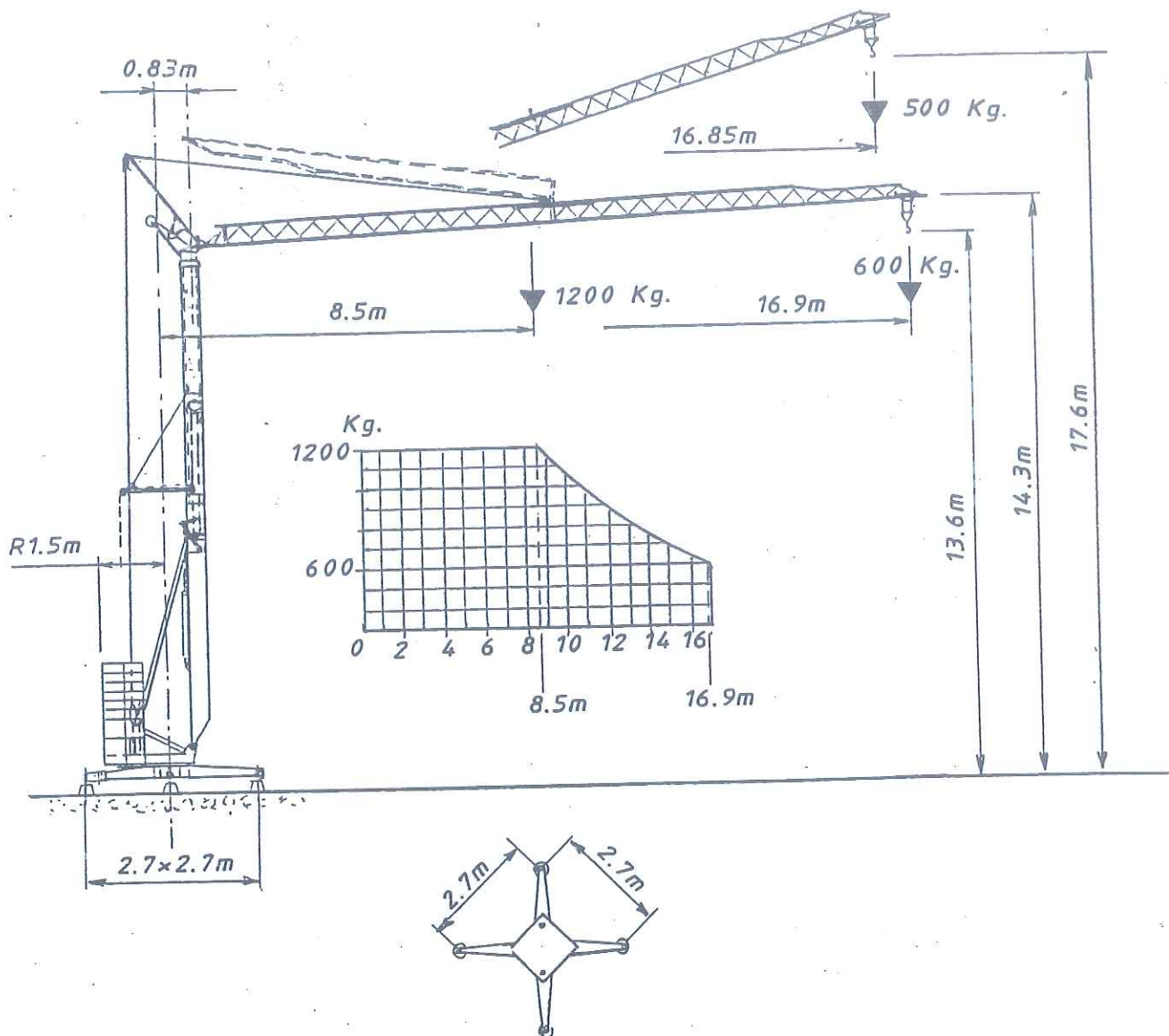
GELCO

di Corradi Franco - Via Silvio Pellico, 13 - 20088 ROSATE (MI) - ITALIA

GRU MONOTRIFASE CON INVERTER



GRU MONOTRIFASE CON INVERTER



GELCO

di Corradi Franco - Via Silvio Pellico, 13 - 20088 ROSATE (MI) - ITALIA